



Scheda informativa sul risanamento dei deflussi residuali in generale

Perché la Confederazione procede al risanamento dei deflussi residuali?

Nel maggio 1992 la popolazione svizzera ha votato a favore della nuova legge sulla protezione delle acque. Tale legge prescrive, tra l'altro, i deflussi residuali minimi che devono essere garantiti nel caso di prelievi d'acqua dai fiumi. Il volume è stabilito in base alla quantità naturale di acqua bassa, come anche da altri criteri per tutelare la qualità dell'acqua, le falde freatiche, la flora e la fauna.

L'autorità di concessione autorizza nuove prese d'acqua soltanto se sono soddisfatte le nuove prescrizioni della legge sulla protezione delle acque. Per le prese d'acqua già esistenti, è stata adottata una regolamentazione transitoria che obbliga l'autorità di concessione ad attuare, entro la fine del 2012, le necessarie misure di risanamento. La Confederazione è addetta al rilascio delle concessioni per lo sfruttamento della forza idrica presso i fiumi che toccano i confini nazionali. Di conseguenza, è responsabile anche dei risanamenti dei deflussi residuali presso le centrali elettriche interessate.

Quali altre centrali idroelettriche sono interessate oltre a quella di Livigno-Ova Spin?

Entro il 2012 la Confederazione ha in progetto altri quattro risanamenti oltre a quello previsto presso il fiume Spöl. I risanamenti concernono le centrali idroelettriche di Emosson nel Cantone del Vallese, Rheinau nel Cantone di Zurigo, Val di Lei nel Cantone dei Grigioni e Wunderklingen nel Cantone di Sciaffusa. In tutti i casi elencati è necessaria l'autorizzazione dei Paesi limitrofi. Secondo la normativa europea (Direttiva quadro sulle acque), occorre procedere al risanamento dei deflussi residuali entro il 2014/2015.

A che punto sono i singoli progetti di risanamento?

- **Emosson:** La procedura di risanamento è pendente. Dal 2004 sono state elaborate diverse proposte di risanamento dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), in parte giudicate non idonee dall'esercente Emosson SA. La Emosson SA ha commissionato, a sua volta, uno studio alternativo, attualmente in esame presso la Confederazione. La procedura dovrà tuttavia concludersi entro il 2012.
- **Rheinau** (cfr. comunicato stampa dell'UFE dell'8 ottobre 2010): Visto l'elevato numero di attori coinvolti, che difendono in parte interessi fortemente contrapposti, la procedura di risanamento in corso ha subito dei ritardi. Si è ancora alla ricerca di soluzioni equilibrate. Anche in questo caso il risanamento dovrà essere ultimato entro il 2012.
- **Val di Lei:** Attualmente la procedura di risanamento nel Cantone dei Grigioni è bloccata. Le associazioni ambientaliste hanno presentato ricorso al Tribunale federale contro la decisione di risanamento cantonale a favore della centrale idroelettrica Misoxer. Il Canto-



ne ha deciso di costituire un precedente e di rilasciare ulteriori decisioni in merito al risanamento dei deflussi residuali soltanto dopo l'entrata in vigore della sentenza. Il risanamento dei deflussi residuali presso la centrale idroelettrica della Val di Lei dovrà tuttavia coincidere e concludersi parallelamente al risanamento tecnico degli impianti.

- **Wunderklingen:** La procedura di risanamento è pendente. Essa prevede un corso d'acqua di aggiramento presso la diga, capace di garantire il passaggio e di incrementare i deflussi residuali per rivalutare, sotto il profilo ecologico, il tratto tra la diga e la centrale idroelettrica. Visto che questa misura può compromettere la redditività della centrale idroelettrica, attualmente la Confederazione e il Comune di Hallau (esercente), stanno esaminando diverse opzioni di risanamento da attuare entro il 2012.